

Descrizione sintetica

Padlet è un ambiente che permette di creare wall multimediali, bacheche interattive, in cui inserire link, immagini, video. Padlet può essere utilizzato nella didattica in quanto offre la possibilità di creare spazi organizzati in cui presentare temi e problemi, creare artefatti e aggregare informazioni dal web su temi specifici.

Specifiche tecniche

Anno di nascita	2013
Sviluppatore	http://jn.padlet.com/article/34-the-padlet-team
Privacy Policy	http://jn.padlet.com/article/32-privacy-policy
Termini di servizio	http://jn.padlet.com/article/33-terms-of-service
Registrazione	Sign up tradizionale; è possibile utilizzare le credenziali Google o Facebook.
Necessità di installazione	No
Lingua dell'interfaccia	Prevista una versione in italiano.
Costo	L'utilizzo di Padlet è completamente gratuito.
Presenza pubblicità	No
App per mobile	Esiste un' applicazione da utilizzare in Google Chrome, quindi nel browser e non da un'applicazione per mobile.
Layout responsive per mobile	Sì

Specifiche didattiche

Profili attivabili	Chiunque può creare un profilo su Padlet.
Modalità di iscrizione studenti	La registrazione degli studenti è completamente autonoma, anche se non è necessaria la registrazione per scrivere sulle bacheche (dipende dalle impostazioni scelte dal docente in fase di creazione del wall).
Livelli della struttura	Padlet ha un'unica pagina, una bacheca sulla quale inserire tutte le risorse utili per costruire una lezione. Nella homepage di Padlet il docente ritrova due sezioni: la prima è I MIEI PADLET nella quale vengono salvati Padlet che sono stati già creati e che sono visionabili solo selezionandoli;

Aree e strumenti

la seconda sezione, IL MIO ACCOUNT, è lo spazio in cui il docente può controllare le informazioni base del proprio account, quindi e-mail con la quale ci si è registrati, password, nome utente e lingua selezionata.

Grazie alla presenza in ogni pagina in alto del piccolo logo di Padlet è possibile tornare in qualsiasi momento sulla HomePage della piattaforma.

Esiste infine la possibilità di scegliere tra due strutture di lavoro differenti: una flessibile, nella quale è possibile decidere la disposizione delle caselle, e una in serie che utilizza caselle di lavoro predefinite e ordinate.

E' possibile inserire delle caselle in cui scrivere un breve testo al quale aggiungere un link diretto, una foto, o inserire qualsiasi materiale tramite drag&drop, quindi selezionando, trascinando e rilasciando il contenuto nell'apposita casella.

Il drag&drop è possibile anche senza la creazione di una casella di testo, ma semplicemente trascinando il file dal desktop del proprio pc e rilasciandolo sulla bacheca di Padlet. Il contenuto sarà visionabile cliccando sopra l'icona che si crea sulla bacheca: si aprirà quindi un'altra pagina nella quale è possibile visionare ciò che si è postato in bacheca.

Con Padlet ogni modifica viene salvata in automatico.

Prevede inoltre la collaborazione istantanea: in questo modo è possibile vedere sulla propria bacheca le attività dei vari utenti che lavorano sullo stesso documento.

Non c'è un numero limite di persone che possono lavorare simultaneamente a uno stesso documento.

Il docente può abilitare altre persone a modificare il Padlet tramite la mail e fungere da moderatore che avrà la possibilità non solo di visualizzare e modificare i contenuti del Wall ma anche quella di approvare le modifiche apportate dagli altri collaboratori.

Non esiste una bacheca avvisi né un archivio materiali in quanto Padlet sfrutta solamente la bacheca bianca del

	<p>documento Padlet.</p> <p>Nella sezione I MIEI PADLET però, sono salvate in automatico e conservate tutti le creazioni Padlet che sono visionabili solo cliccando sopra la loro icona.</p> <p>Il docente può rendere privato il proprio Padlet o configurarlo come pubblico. Nel primo caso può proteggerlo con una password.</p>
Repository	<p>Nell'account personale l'utente, in questo caso il docente, possiede un archivio di tutti i materiali creati sotto forma di Padlet, ma non permette né la raccolta né l'archiviazione di eventuali materiali di studenti.</p> <p>Padlet infatti funge proprio da bacheca dalla quale partire per costruire una lezione.</p> <p>E' possibile condividere i prodotti Padlet in diversi modi: tramite Facebook, Twitter, Google+, Tumblr, LinkedIN.</p> <p>E' inoltre possibile scegliere il modo con cui salvare ed esportare il documento Padlet: in PDF, sotto forma di immagine o in Excel.</p> <p>Le altre possibilità per condividere il proprio Padlet sono incorporarlo in un blog personale (ad esempio Wordpress) o condividendolo tramite QRcode.</p>
Supporto EAS (Supporto Planning)	<p>Padlet non permette la gestione della classe, perché funge principalmente da aggregatore di risorse e non dà la possibilità al docente di occuparsi della gestione dei profili degli studenti, o dei materiali da essi condivisi. Non permette inoltre la gestione dei tempi né dell'apprendimento della classe in generale.</p> <p>Padlet comunque può essere di supporto al docente nel momento preparatorio fungendo da stimolo o contenendo la consegna del lavoro domestico; nel momento operatorio può rappresentare uno stimolo per i ragazzi a sviluppare un progetto in modo collaborativo; nella fase ristrutturativa può servire per sostenere la creazione di brainstorming o mappe concettuali dai quali partire per procedere nel momento della riflessione.</p>
Risorse per docenti	<p>Padlet offre numerose informazioni ancora prima della registrazione</p>



<http://it.padlet.com/>

	durante il primo accesso: http://it.padlet.com/features Risorse Youtube: https://www.youtube.com/watch?v=UuzciL8qCYM
Esperienza d'uso	L'utilizzo di Padlet è semplificato dalla versione in italiano della piattaforma. La collaborazione istantanea di più utenti nel lavoro su un unico documento semplifica la creazione di nuovi Padlet. Non esiste infine nessun limite in termini di numero massimo di persone che possono partecipare alla creazione di un Padlet: ciò si rivela molto utile nell'ambito scolastico, per una eventuale collaborazione di classe ai fini della creazione di un progetto comune.
